

Zeitschrift: Vermessung, Photogrammetrie, Kulturtechnik : VPK = Mensuration, photogrammétrie, génie rural

Herausgeber: Schweizerischer Verein für Vermessung und Kulturtechnik (SVVK) = Société suisse des mensurations et améliorations foncières (SSMAF)

Band: 83 (1985)

Heft: 4

Rubrik: Mitteilungen = Nouvelles

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

nuovo presenta le seguenti modifiche: le scuole tecniche della SMAFF, ASTC e della categoria misurazioni e genio rurale appartengono alla STV, i corsi a blocco durano 10 settimane, i responsabili dei corsi rispettivamente i datori di lavoro devono partecipare alle spese per i viaggi, vitto e alloggio, gli stessi dovranno pagare la rimanenza dei costi dopo il rimborso del sussidio federale e cantonale.

Come citato, per coloro che tengono il corso ci sono delle spese per l'insegnamento degli apprendisti. Per coprire queste spese viene formato un fondo scolastico. Nel dicembre 1984 è stata studiata una bozza del regolamento. Il sottoscritto ha partecipato alla riunione come rappresentante dell'ASTC. Il regolamento verrà presentato per l'accettazione ai nostri membri all'Assemblea generale 1985.

Il 20 dicembre 1984 si è riunita per la sua prima riunione la commissione paritetica, la quale ha il compito di rielaborare il regolamento per l'esame del certificato professionale.

Come rappresentanti della nostra associazione vi prendono parte i colleghi W. Baumann di Bollingen e M. Gruber di Briga. Quale sostituto di M. Gruber, il quale si trova momentaneamente all'estero, veniva designato il sottoscritto.

La commissione quale primo compito deve rivedere il quadro professionale del diploma dei tecnici catastali.

Il Presidente della commissione: *H. Stäheli*
Traduzione: *B. Alberti*

Collocamento

Rapporto annuale 1984

Il 1984 è trascorso ed è arrivato il momento per i confronti, i bilanci di fine anno e i rapporti annuali. Come tutti gli anni, quando il calendario inizia, anche le persone sentono un ampio desiderio di poter iniziare da capo. Tuttavia prima di partire con tutte le buone intenzioni programmate per l'anno nuovo, vogliamo ancora una volta commentare e analizzare il passato. Una tradizione alla quale non voglio sottrarmi e perciò provo a descrivere, con poche parole, cosa ha portato o meglio cosa ha reso il collocamento nel 1984. Ora, questo non è così semplice, perché se si deve scrivere sul ristagno, riduzione e a volte anche sulla frustrazione, allora francamente mi crea qualche difficoltà; questo vuole essere un motivo per cui l'introduzione a questo rapporto si dilunga alquanto.

La tendenza su domande e offerte di lavoro si è delineata come già nel 1983, nello scorso anno non è cambiato nulla. Le offerte di lavoro sono nuovamente molto diminuite e una grossa offerta non si verificherà nel prossimo futuro. Di questa situazione soffrono soprattutto i giovani colleghi di lavoro che al termine del tirocinio o diploma STS entrano nell'attività professionale. Un logico sviluppo sono i cambiamenti del posto di lavoro dei tecnici catastali, in ogni modo non può contribuire ad un miglioramento della situazione. Non si può tuttavia dimenticare che anche un lavoratore con lunga esperienza avrà il suo daffare se vuole cambiare il posto di lavoro.

Le diverse domande scritte e telefoniche non hanno registrato alcuna diminuzione. La pubblicità del collocamento è molto importante, anche se al momento manca il successo e non posso scrivervi di grandi risultati. Trovo di generale importanza, che la regolazione del collocamento sia a conoscenza di tutti e che possiate rivolgermi domande in ogni momento. Credo e spero che anche in futuro possa incrementare l'operato e registrare nuovamente positive esperienze.

Nell'introduzione ho parlato di frustrazione. Proprio lo scorso anno qualche volta era deludente quando non si poteva offrire nessun aiuto a qualcuno che cercava un impiego. Pensieri a un'inutilità e addirittura fatica sprecata per un collocamento erano momenti che di solito passavano rapidamente.

Dopo una gonfiata congiuntura favorevole negli anni '70 abbiamo imparato a svilupparci a piccoli passi e arrivare al successo a piccole tappe. Sicuramente il paragone non può reggere se porto l'esempio nel collocamento alla situazione d'oggi. Bisogna considerare che siamo finiti in tutt'altra situazione non come dieci o quindici anni fa. Proprio questi cambiamenti dovrebbero dimostrarci che anche noi dobbiamo affrontare le esigenze dei tempi d'oggi e cercare di ricavarne il meglio.

Concedetemi, per finire, l'invito a tutti di collaborare, così che il collocamento non cada nella dimenticanza e come prestazione di servizio dell'ASTC può avere effetto in avvenire. Per concludere mi rimane ancora da ringraziare tutti coloro che hanno collaborato durante l'anno.

Con i migliori auguri a tutti i colleghi per un soddisfacente ed efficace 1985.

Il collocatore: *A. Frei*
Traduzione: *B. Alberti*

Sektion Zürich

Antrag der Sektion Zürich an die Generalversammlung 1985

Unsere Sektion beantragt, die Statuten bezüglich der Wahl von Kommissionsmitgliedern wie folgt zu ergänzen:

Art. 4.24.1 Kommissionsmitglieder werden auf die Dauer von drei Jahren gewählt. Nach dieser Amtsdauer ist eine Wiederwahl möglich.

Art. 4.26.4 Wortlaut wird belassen.

Art. 4.30.1 Wortlaut wird belassen.

Begründung: Der VSVT muss bestrebt sein, aktive Mitglieder in seinen Kommissionen zu haben. Nötigenfalls muss er die Möglichkeit haben, sie auszuwechseln.

Zusammenkunft in Stäfa

Wir treffen uns am 12. April 1985 ab ca. 19.00 im Restaurant Schützenhaus (beim Schiffssteg). Neben einem allgemeinen Gedankenaustausch wäre dies sicher eine gute Gelegenheit, die verschiedenen Fragen, die sich im Blick auf die kommende Generalversammlung stellen, zu diskutieren. Sollte bis dann bereits frühlingshaftes Wetter sein, würde sich ein Abstecher an die obere «Goldküste» doppelt lohnen!

Sektion Zürich: *Der Vorstand*

VSVT-Zentralsekretariat: ASTG secrétariat central:

Theo Deflorin, Montalinstrasse 405,
7012 Felsberg
Tel. 081/21 32 69 Geschäft
Tel. 081/22 04 63 ☐ Privat

Stellenvermittlung

Auskunft und Anmeldung:

Service de placement

pour tous renseignements:

Ali Frei, Glatthalstr. 100, 8052 Zürich
Tel. 01/216 27 54 Geschäft
Tel. 01/301 02 61 Privat

STV-FVK/UTS-MGR

Fachgruppe für Vermessung
und Kulturtechnik
Groupement professionnel en mensuration
et génie rural

EINEV Yverdon: Diplomanden 1984

Leider wurde in VPK 1/85 der Name von Kollege Claude Dewarrat, Lavey-Village, nicht aufgeführt. Wir danken für das aufmerksame Studium der Zeitschrift und bitten höflich um Entschuldigung.

Fachgruppe für Vermessung
und Kulturtechnik,
W. Ulrich

Mitteilungen Nouvelles

Das Nationale Forschungsprogramm «Boden» ist angelaufen

Der Bundesrat hat am 27. Februar 1985 den Ausführungsplan des Nationalen Forschungsprogrammes «Nutzung des Bodens in der Schweiz» genehmigt. Unmittelbar anschliessend hat der Schweizerische Nationalfonds das Forschungsprogramm öffentlich ausgeschrieben. Der Termin für die Einreichung der Projektskizzen ist auf den 22. April 1985 festgesetzt (Interessenten melden sich bitte unverzüglich beim Schweizerischen Nationalfonds, Postfach 2338, 3001 Bern).

Ausführungsplan

Das Nationale Forschungsprogramm «Nutzung des Bodens in der Schweiz» geht davon aus, dass die Nutzungsansprüche und die Belastungen des Bodens vielerorts das erträgliche Mass überschritten haben, während andernorts auf bisherige Nutzung verzichtet wird. Daraus leitet sich der Auftrag ab, Lösungsvorschläge für eine haushälterische Nutzung des Bodens auszuarbeiten. Der Bundesrat hat im Auftrag den Begriff «haushälterisch» mit den folgenden Zielen verdeutlicht:

- langfristige Erhaltung der Fruchtbarkeit des Bodens;
- Verringerung des Verlustes an gewachsenem Boden;
- bessere Verteilung der Bodennutzungen.

Die Ziele betreffen ausgesprochene Erhaltungs- und Verbesserungsaufgaben. Vorerst ist festzustellen, welche Gefahren dem Boden und seiner Nutzung drohen und wo Kenntnisse über Gegebenheiten und Zusammenhänge fehlen. Aus heutiger Sicht handelt es sich insbesondere um die Beeinträchtigung der physikalischen, chemischen und biologischen Bodenqualität, um die ungenügende und ungeeignete Bewirtschaftung, um übermässige und unzweckmässige bauliche Nutzungen sowie um Fehlentwicklungen bezüglich der Verwendung von Flächen.

Das Forschungsprogramm will sich aber nicht darauf beschränken, die aktuellen und zu erwartenden Verhältnisse zu beschreiben sowie die Zusammenhänge zwischen einzelnen Faktoren zu erklären. Ziel des Programmes ist vielmehr, wissenschaftlich erarbeitete Handlungsempfehlungen vorzulegen. Solche können sowohl Vorschläge zur besseren Nutzung vorhandener Kompetenzen als auch grundsätzliche Neuerungen umfassen.

Der Ausführungsplan umschreibt die hauptsächlichlichen Problembereiche und stellt die wichtigsten Forschungsfragen.

Das Forschungsprogramm soll fünf Jahre dauern. Es stehen 10 Millionen Franken zur Verfügung.

Expertengruppe und Programmleitung

Der Expertengruppe gehören an:

Prof. M. Rotach, Bauing. und Verkehrsplaner, ETHZ (Präsident),

Prof. H. Sticher, Bodenchemiker, ETHZ,

Dr. A. Vez, Ing. agr., landw. Forschungsanstalt, Nyon,

Dr. H. Flückiger, Ökonom, Bundesamt für Raumplanung und Vertreter der Bundesverwaltung,

Dr. H. Aemisegger, Oberrichter, Schaffhausen,

Prof. C. Jeanrenaud, économetriste, Institut de recherches économiques, Neuchâtel.

Vertreter des Nationalfonds sind die Professoren G. Fischer, St. Gallen, und G. Gaudard, Fribourg.

Der Programmleiter, Dr. R. Häberli, Nationales Forschungsprogramm «Boden», Bundesrain 20, 3003 Bern, Tel. 031/61 40 84, erteilt gerne weitere Auskünfte. Es ist beabsichtigt, in einem «Bulletin» laufend über den Fortschritt des Programmes zu informieren. (Interessenten für das «Bulletin» wollen sich bei der Programmleitung melden.)

Persönliches Personalia

Pierre Grandchamp 1908–1985



C'est à l'EPUL que je fis sa connaissance en 1929. Après quelques années de travail comme dessinateur géomètre au bureau Bernard à Lausanne, il fit l'énorme effort intellectuel nécessaire pour entrer à la section des géomètres.

Etudes terminées, un stage de deux ans en Suisse allemande, ayant obtenu son diplôme fédéral d'ingénieur géomètre, il obtint presque immédiatement une grande responsabilité en automne 1934 en étant nommé, par l'Etat de Genève, au poste de sous-conservateur géomètre (poste équivalent ailleurs à celui de géomètre cantonal). Un travail difficile dans un canton où le cadastre n'avait pas beaucoup évolué depuis sa création par le Général Dufour. Sous la direction et la vérification du service fédéral des mensurations cadastrales, il s'agit de procéder à de nouvelles mensurations que l'on commence par les faubourgs de Genève.

Grandchamp rencontre des difficultés particulières, surtout psychologiques, avec des fonctionnaires déjà en place. De par son caractère, il voit un programme très large qui l'amène à faire un rapport très étudié sur la nécessité de faire exécuter parallèlement un cadastre des canalisations souterraines. Il n'est guère écouté et encore moins suivi. Déçu, il cherche à élargir ses expériences professionnelles et en avril 1939 se rend à Bogota, à la recommandation de M. Balstenberg, pour y mettre en place un cadastre moderne. Pendant cette époque, il écrit, en espagnol, un livre qui fût pour lui important sur la manière d'établir un cadastre juridique.

La guerre et l'exigence du Conseil d'Etat le font rentrer au pays en mars 1942. Alors, comme tous ceux de sa génération, il partage son temps entre les mobilisations (observateur d'artillerie) et la gestion du bureau cantonal du Cadastre où les travaux sont en veilleuse. Il garde une grande nostalgie de son séjour en Amérique du Sud, si bien qu'en octobre 1945, il donne sa démission et repart.

Il va faire, à des titres divers, le tour de cette Amérique Latine: d'abord envoyé par l'OSEC pour la Colombie, l'Equateur et le Vénézuéla; puis directeur de la Tannerie Bally à Rio de Janeiro, Brésil; enfin avec un associé, propriétaire d'une entreprise de tuyaux en matière plastique.

Cette fois, c'est la nostalgie de son pays qui l'anime. Il rentre en 1968 pour prendre à Genève la direction d'une banque sud-américaine. Ce travail, il le suspend en 1974 pour prendre sa retraite.

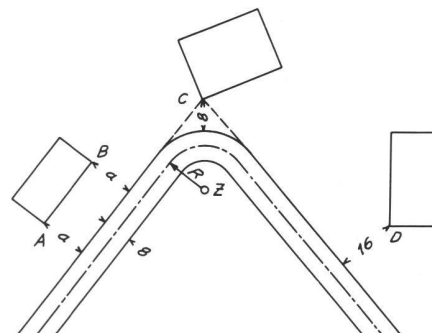
Ne pouvant toutefois rester sans activité, il accepte, à titre bénévole, le poste de secrétaire-trésorier d'une œuvre d'entraide en faveur de la formation professionnelle des jeunes démunis.

Une vie bien remplie, aux orientations multiples, qui permit à Pierre Grandchamp de mettre en valeur son talent d'organisateur et son besoin de contacts humains très différents.

Pierre Guibert

Lehrlinge Apprentis

Aufgabe 2/85 Problème 2/85



	y	x	
A	4	36	YZ ?
B	16	52	XZ ?
C	44	68	R ?
D	92	36	

Hans Aeberhard

Seit 1894

GRANITI.
MAURINO

Tel. 092 / 72 13 22 - 72 13 23
Telex 846 453

CH - 6710 Biasca

MARKSTEINE
BORNES

Verlangen Sie unseren Prospekt
Demandez-nous notre brochure et liste des prix